

Quesito numero 1:

- A. Ciascuna Associazione può concorrere per la gestione di un massimo di due centri.

Esempio: Chi fa la richiesta per il Centro estivo Città pulcini deve necessariamente concorrere anche per la fascia di età 6-11 sempre presso la scuola di Santa Lucia, o può concorrere per un altro centro della stessa fascia di età ma sito in un'altra scuola. La domanda è possono coesistere all'interno della stessa scuola due associazioni diverse viste le due diverse fasce d'età?

- B. Nel caso ci si avvalga della collaborazione di Esperti per le attività laboratoriali a partita iva è possibile pagarli direttamente o ci sono difficoltà poi per la rendicontazione finale.
- C. Per quanto riguarda le uscite è previsto la concessione dei pulmini come negli anni precedenti o si deve provvedere in autonomia? L'uso del trenino è ancora concesso? E nel caso si dovessero utilizzare mezzi come autobus in affitto o dovessimo fare degli spostamenti in treno è previsto un rimborso spese a parte o rientra tutto nelle spese previste dal budget concesso per ogni singolo centro?

Risposta al quesito numero 1:

- A. Possono coesistere all'interno della stessa scuola due associazioni diverse pertanto nell'esempio proposto l'associazione interessata a partecipare per il Centro città pulcini può concorrere sia per il Centro 6-11 che potrà essere attivato nella stessa scuola o per un altro Centro.
- B. E' possibile e non ci sono problemi di rendicontazione purché sia chiaro che tipo di rapporto intercorre con il professionista e venga rispettata la vigente normativa applicabile a seconda della tipologia di rapporto, quindi fiscale, previdenziale, etc. Per la rendicontazione della spesa deve essere prodotta la documentazione che giustifica la spesa e che è diversa a seconda della tipologia di rapporto (es. busta paga, ricevuta di prestazione occasionale) e venga fornita prova dell'avvenuto pagamento sia del compenso netto che degli oneri.
- C. Non è possibile mettere a disposizione i pulmini. E' intenzione dell'amministrazione mettere a disposizione il trenino come l'anno scorso. Le spese per gli spostamenti tipo autobus in affitto, treno etc. sono ricomprese nel budget messo a disposizione di ogni centro.

Quesito numero 2:

In relazione al rapporto numerico tra dipendenti e volontari a cui si fa riferimento la prevalenza del numero dei volontari rispetto al numero dei dipendenti vale anche per le collaborazioni occasionali? Facciamo un esempio concreto: in un centro 3-5 anni con 50 bambini in cui il numero degli operatori (NON VOLONTARI) deve essere di 5 (rapporto 1/10) il numero dei volontari impiegati deve essere maggiore di 5 anche se i cinque operatori titolari hanno un rapporto di collaborazione occasionale?

Risposta al quesito numero 2:

La nota n. 18244 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 30.11.2021 chiarisce che ai fini del computo delle percentuali previste agli artt.ii 33, comma 1 e 36 occorre considerare solo i lavoratori dipendenti e quelli parasubordinati, con esclusione dei lavoratori occasionali o di quanti svolgono una tantum, prestazioni lavorative di carattere autonomo.

Quesito numero 3:

I curriculum del personale (educatori e animatori) devono essere allegati alla domanda di partecipazione, in formato cartaceo, oppure è sufficiente che vengano inseriti i vari dati (ruolo, impegno, titolo di studio e formazione) nella griglia inserita nell'allegato b?

Risposta al quesito numero 3:

I *curricula* devono essere allegati alla proposta progettuale.